



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

POMM039004

CPIA 1 PRATO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati alla progettualità della scuola

4

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

4

Prospettive di sviluppo

7



Contesto

Il triennio appena trascorso ha rappresentato un momento di grande importanza per il CPIA 1 PRATO. Se da un lato, per la prima volta è stata consolidata la presenza di un Dirigente Scolastico non reggente, dall'altro la pandemia da Covid-19 ha permesso di potenziare più celermente alcuni elementi statuiti dal DPR 263/2012. Sono state implementate pratiche legate alla digitalizzazione della scuola tuot court, dalla gestione amministrativa alla didattica. Le ingenti somme di finanziamento legate all'emergenza sanitaria hanno permesso di acquistare una considerevole dotazione di tablet, notebook, monitor touch utilizzabili per la DAD/DDI/FAD, ma anche di creare itinerari di innovazione a partire dalla pratica didattica quotidiana.

Dal punto di vista dell'utenza del CPIA, il periodo pandemico ha portato alla luce le forti fragilità che la caratterizzano: non tutti possiedono un device per la didattica digitale, a distanza, non tutti sono facilmente raggiungibili e non tutti possiedono una connessione internet.

Al tempo stesso sono stati portati avanti processi di digitalizzazione in ambito amministrativo, con la relativa formazione e autoformazione del personale.

Tutte le scelte attuate hanno però dovuto fare i conti con il bisogno primario di una sede associata sul territorio e/o di una sede propria, non afferente a un istituto comprensivo. Infatti, date le caratteristiche del territorio e della popolazione presente, il CPIA di Prato non riesce a soddisfare tutte le richieste dei potenziali iscritti, in quanto non è possibile organizzare corsi lungo tutto l'arco della giornata. Nonostante le molteplici interlocuzioni con l'Ente locale e la Provincia, ad oggi, non è stata concessa all'Istituto una sede associata.

Particolare attenzione è stata posta alla formazione del personale, docente e ATA, per quanto riguarda l'istruzione degli adulti, l'internazionalizzazione (sono stati vinti n.2 progetti Erasmus+), la didattica innovativa.

Non per ultimo, viene annoverata la creazione del percorso di primo livello-secondo periodo didattico integrato, in collaborazione con l'I.S.S. "T.Buzzi" di Prato, che prevede un piano di studi comprendente discipline di base e di indirizzo afferenti al percorso tecnico (Informatica, Tessile, abbigliamento e moda).



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

1. Educazione civica
2. Percorsi di educazione alla cittadinanza globale

Risultati raggiunti

1. Elaborazione del curriculum di educazione civica e implementazione dei percorsi trasversali agli insegnamenti.
2. Elaborazione del Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Rete dei centri di istruzione degli adulti, per la realizzazione di azioni finalizzate a definire, implementare e valorizzare un sistema delle competenze correlate alla Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG). Nell'ambito del protocollo, il CPIA 1 PRATO ha sperimentato la prima annualità dei percorsi ECG e ha certificato i primi Patentini ECG (rilasciati da Regione Toscana).

Evidenze

Documento allegato

Regione_Delibera_n.832_del_02-08-2021.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

1. Collaborazione con altri istituti scolastici, associazioni e agenzie formative del territorio.
2. Convenzione con il Comune di Prato.
3. Promozione del corso di formazione "Insegnare nell'istruzione degli adulti"
4. Tavola rotonda e mostra del progetto "Quadri di stucco" realizzato presso la Casa circondariale, patrocinate dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Prato.

Risultati raggiunti

1. Erogazione di percorsi formativi sul territorio pratese, di istruzione e formazione professionale, di potenziamento delle discipline di base.
2. Sono stati erogati corsi in fascia mattutina, andando incontro alle richieste dell'utenza, soprattutto donne con figli.
3. Formazione sull'istruzione degli adulti dei docenti neofiti.
4. Socializzazione delle attività del CPIA alla popolazione pratese.

Evidenze

Documento allegato

InvitoEventoCPIA_QUADRIDISTUCCO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

1. Attività di mediazione linguistico-culturale
2. Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana di livello inferiore all'A1 e superiore all'A2

Risultati raggiunti

1. L'attività di accoglienza e orientamento, così come quella didattica, è stata arricchita dalla presenza di mediatori linguistico-culturali.
2. Sono stati svolti n.25 corsi extracurricolari, nell'ambito del Progetto SOFT II, volti altresì all'alfabetizzazione di studenti con background migratorio aventi bisogni linguistici di livello PRE A-1 e B1

Evidenze

Documento allegato

CorsiFAMI-CPIAdiPrato.pdf



Prospettive di sviluppo

Le principali prospettive di sviluppo riguardano la continuazione del processo di riconoscimento del CPIA sul territorio, nonché il suo consolidamento strutturale in una o più sedi nella provincia di Prato.

Per quanto concerne l'utenza iscritta ai corsi del CPIA, si esploreranno modalità protese verso l'aumento delle frequenze e, conseguentemente, delle certificazioni finali.

Le azioni che si intraprenderanno nel prossimo triennio, nella prospettiva della school effectiveness, vedranno al centro una continua formazione del personale docente e ATA, centrale per il miglioramento del servizio.